

## Livorno. Modigliani e l'avventura di Montparnasse

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

In occasione dei cento anni dalla morte di **Amedeo Modigliani** avvenuta il 24 gennaio 1920, **Livorno**, città natale dell'artista, ha voluto celebrarlo con la mostra *Modigliani e l'avventura di Montparnasse. Capolavori dalle collezioni Netter e Alexandre*, a cura di **Marc Restellini** e, come coordinatore del progetto, di **Sergio Risaliti**. La mostra, ubicata nel **Museo della Città**, recentemente restaurato, è stata aperta il 7 novembre e continuerà fino al 16 febbraio 2020.

Il sottotitolo evidenzia l'importanza del collezionismo privato nel promuovere e aiutare gli artisti ad emergere e affermarsi. Un ruolo che i collezionisti giocarono sia indipendentemente, che con l'aiuto dei mercanti d'arte, in un'epoca in cui la loro importanza divenne decisiva, **Paul Alexandre** e **Jonas Netter**, ne furono due esempi diversi. La mostra racconta l'aiuto fornito a **Modigliani** da **Alexandre**, che fu un esempio unico di mecenatismo visionario, aiutò il giovane artista agli inizi, quando nessuno lo apprezzava, mentre, l'ampia e preziosa selezione di opere in mostra dalla collezione di **Jonas Netter**, mette in relazione l'artista con l'ambiente artistico di **Montparnasse**, che frequentava.

**Paul Alexandre**, medico, insieme al fratello Jean, farmacista, fu un mecenate appassionato e intrattenne rapporti di amicizia con gli artisti, la villetta da lui presa in affitto di rue du Delta divenne una comunità di artisti, che poterono lì vivere e lavorare. Grazie alle testimonianze di Alexandre sul rapporto che lo legò a Modigliani, è stato possibile svelare alcuni aspetti della vita dell'artista nei primi tempi che visse a Parigi. La collezione di **Paul Alexandre** fu la più ampia di opere di **Modigliani**, era di ventisette dipinti e oltre quattrocento disegni, ma poi è stata dispersa. Per quello che riguarda il collezionista **Jonas Netter**, **Marc Restellini** ha indagato aspetti biografici non conosciuti e i rapporti con gli artisti. Fu attraverso un poeta e mercante d'arte, **Léopold Zborowski**, che acquistò i dipinti di **Modigliani**, mentre intrattenne rapporti diretti e amichevoli con **Utrillo**. **Zborowski** curò direttamente i rapporti con gli altri artisti per Netter almeno fino agli anni dieci del secolo scorso, quando Netter si accorse della sua disonestà e interruppe i rapporti.

La mostra è stata allestita nel **Museo della Città di Livorno**, che è stato ricavato nell'antico edificio dei **Bottini dell'Olio**, nel cuore del **quartiere de La Venezia**. In passato era grande deposito oleario del '700 voluto da **Cosimo III** con ampi ambienti e volte a crociera, un tempo adibiti alla conservazione dell'olio. Questo museo è molto accogliente, al pianoterra ospita lo spazio espositivo con adiacente caffè e al primo piano una biblioteca disposta in uno spazio ampio e confortevole. La mostra è stata allestita negli spazi del pianoterra formati da i corridoi da cui si aprono piccole sale. I vivaci colori di sfondo delle pareti mettono in risalto i quadri e le luci sono adatte alla fruizione ottimale dei dipinti.

In mostra di **Modigliani** ci sono 14 dipinti e 12 disegni di cui 10 provenienti dalla **collezione Alexandre**, tutte queste opere sono raramente esposte al pubblico. Nei disegni c'è la *Cariatide* (bleue) del 1913, che non è uno

schizzo preparatorio, ma un'opera a sé stante, appartenente al secondo ciclo, che si differenzia dal primo, in cui ci sono studi per sculture ispirate all'arte primitiva. L'idea di esporre anche le opere degli altri pittori evidenzia l'originalità e lo stile inconfondibile di **Modigliani** rispetto all'ambiente artistico parigino. Dopo il periodo iniziale parigino in cui si ispirò a **Lautrec**, **Picasso** e **Cézanne**, la sua è una originale sintesi tra la sua formazione e gli influssi delle avanguardie parigine.

Nei suoi ritratti rifugge una spiccata e trasfigurata umanità pur nella costante deformazione della figura umana, i colori sono brillanti e intensi. La scelta dei dipinti dalla **collezione Netter** esposti è raffinata, spiccano i ritratti di donne affascinanti, *Elvire* e *Jeanne Hébuterne*. Ci sono anche l'incantevole *Fillette* (bambina) *in bleu* e due ritratti significativi: quello di **Léopold Zborowski**, il mercante d'arte, e quello di **Chaïm Soutine**, pittore con cui **Modigliani** ebbe uno stretto rapporto di amicizia, tanto che insisté a lungo con Zborowski affinché si occupasse della vendita delle sue opere. **Jeanne Hébuterne** non fu solo sua compagna di vita negli ultimi anni, la madre della loro figlia Jeanne, che si uccise alla sua morte pur essendo al nono mese di gravidanza, fu anche un'artista e il curatore ha voluto inserire nella mostra due sue opere: *Interieur au piano, recto* (interno con piano di lato) e *Adam et Ève*.

Delle opere, **oltre cento** degli altri artisti provenienti dalla **collezione Netter** ricordiamo quelle **Maurice Utrillo** (1883-1955) che fu un artista introverso e tormentato. I suoi soggiorni negli ospedali psichiatrici per tentati suicidi legati alla dipendenza dall'alcol lo testimoniano, decisivo fu il ruolo della madre, **Suzanne Valandon**, per evitare un esito infausto ai suoi atti disperati. Nella sua pittura l'armonioso equilibrio dei paesaggi di strade e paesi, di cui le chiese sono un soggetto ricorrente, la serenità e il silenzio che li contraddistinguono sono in totale contrasto con la sua vita interiore. In esposizione ci sono quattordici quadri tra cui *Rue à Fontainebleau*, *Montmagny*, *Rue Marcadet à Paris*, *Paysage de Corse*, *l'Église de banlieue*. Queste sono testimonianze di grande interesse per apprezzare il raffinato gusto di **Netter**, che ebbe un rapporto di amicizia con **Utrillo**.

Sono in esposizione anche opere di grande interesse di *Suzanne Valandon* come *Trois nus à la campagne* (tre donne nude in aperta campagna), *Deux nus après le bain* (due nudi femminili dopo il bagno), *Sous-bois* (sottobosco) che mostrano una visione pittorica ascrivibile ai **"Fauves"**. Sempre nell'ambito dei **"Fauves"** di **André Derain** è in mostra un dipinto celebre e splendido *Le Grand Baigneuses* (Le grandi bagnanti). Segnaliamo anche i dipinti di **Chaïm Soutine**, un pittore proveniente da Smilovici, nella regione di Minsk, e di origine ebraica, di questo artista dallo stile così personale c'è un'ampia selezione di quadri, diciannove. I suoi dipinti si contraddistinguono per la pittura materica e la pennellata nervosa, per l'uso dei colori accesi e per i contrasti di colore che ricordano i **"Fauves"**. Sono in mostra tra gli altri: *L'Escalier rouge à Cagnes* (la scala rossa a Cagnes), *La Folle*, *L'Homme au chapeau* (l'uomo col cappello) e l'autoritratto, *Autoportrait au rideau*, eseguiti dal 1917 al 1920. Si è scelto di scrivere degli artisti che più ci hanno colpito ma il catalogo, curato da **Marc Restellini** ed edito da **Sillabe**, è una guida preziosa per conoscere tutti gli artisti in mostra con i saggi approfonditi e le numerose fotografie a colori, non solo delle opere in esposizione.

**Publicato in:** GN6 Anno XII 5 dicembre 2019

//

Scheda **Titolo completo:**

**Modigliani e l'avventura di Montparnasse – Capolavori dalle collezioni Netter e Alexandre**

**MUSEO DELLA CITTA'**

Piazza del Luogo Pio, Livorno

7 novembre 2019 - 16 febbraio 2020

Orario della mostra

Dal lunedì al giovedì ore 10.00-19.00

Venerdì, sabato e domenica ore 10.00-23.00

Nessun giorno di chiusura. Aperta anche nelle festività

Direzione artistica della mostra

Marc Restellini

## Livorno. Modigliani e l'avventura di Montparnasse

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

---

Cura della mostra

Marc Restellini

Coordinamento

Sergio Risaliti

Progetto dell'allestimento e direzione dei lavori

Luigi Cupellini

Laurent Guinamard

Realizzazione dell'allestimento

Opera Laboratori Fiorentini – Civita

Catalogo

Sillabe, Livorno

a cura di

Marc Restellini

Enti Promotori

Comune di Livorno

Fondazione Livorno main partner

Fondazione Goldoni

Patrocinio

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Regione Toscana

Prezzo del biglietto

biglietto intero: € 15,00

biglietto ridotto: € 10,00 (per minori anni 18 e maggiori di anni 65. Previste convenzioni)

Audioguida: 3 euro (gratuita per giovani fino a 26 anni)

Per Informazioni:

Sito web

[www.mostramodigliani.livorno.it](http://www.mostramodigliani.livorno.it) [2]

e

Tel. 0586 824551

Email [museodellacitta@comune.livorno.it](mailto:museodellacitta@comune.livorno.it) [3]

- [Arte](#)

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/articoli/livorno-modigliani-l-avventura-di-montparnasse>

**Collegamenti:**

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/amedeo-modigliani-ritratto-di-chaim-soutine>

[2] <http://www.mostramodigliani.livorno.it>

[3] <mailto:museodellacitta@comune.livorno.it>